



COMUNE DI VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

ORIGINALE

N°35 Reg. delib.	Ufficio competente ED.PRIVATA
---------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE VARIANTE STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R. 160/2010 E DELL'ART.4 L.R. 55/2012 PER AMPLIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVA - DITTA FA.RO. S.R.L.
---------	---

Oggi **trenta** del mese di **settembre** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore **20:49**, presso il Centro Giovanni Paolo II, convocato in presenza, in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i Signori Consiglieri:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Gaiani Sarah	Presente	Gelasio Tobia	Presente
Bottaro Cristian	Presente	Marin Martina	Presente
Pagetta Elena	Presente	Novello Giampaolo	Presente
Bombo Angela	Presente	Favaro Giacomo	Presente
Bavaresco Marco	Presente	Galzignato Elisabetta	Presente
Conte Edoardo	Assente	Malvestio Sara	Presente
Franco Ilenia	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE CAVALLARI MARIA CRISTINA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, l'Avvocato Gaiani Sarah nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta.

Fungono da scrutatori i consiglieri:

Franco Ilenia
Marin Martina
Malvestio Sara

Att

La trattazione del punto inizia con la presenza di 11 Consiglieri.

Assente giustificato il Consigliere Conte Edoardo.

Si dà atto che al termine della discussione del punto precedente all'Ordine del Giorno è uscito dall'Aula il Consigliere Giacomo Favaro per conflitto di interessi con il punto in trattazione.

Si dà atto, altresì, che è presente la Responsabile del Settore Edilizia Privata, Urbanistica e S.I.T., geom. Elisa Sato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Villanova di Camposampiero è dotato:

- di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale – P.A.T.I. del Camposampierese approvato, ai sensi dell'art. 16, comma 4 della L.R. 23/04/2004 n. 11, nella conferenza di servizi decisoria del 11/04/2014 e ratificato con D.G.P. n. 94 del 29/05/2014;
- di Piano di Assetto del Territorio – P.A.T. approvato, ai sensi dell'art. 14, comma 6 della L.R. 23/04/2004 n. 11, con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 42 del 24/03/2015, entrato in vigore con decorrenza 25/04/2015;
- di Piano degli Interventi la cui variante generale è stata approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 19/10/2018, esecutiva;
- di Piano degli interventi la cui variante parziale n. 20 è stata adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 06/06/2024, attualmente in salvaguardia ai sensi dell'art. 29 della LR n° 11/2004 e smi ;

DATO ATTO che:

- il Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 attribuisce ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto – legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008*, che ha abrogato il precedente d.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447, disciplina le funzioni e l'organizzazione dello sportello unico per le attività produttive – S.U.A.P., nonché il procedimento unico di rilascio del provvedimento conclusivo ed i raccordi procedurali con gli strumenti urbanistici;
- la L.R. 31 dicembre 2012 n. 55 *Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e commercio itinerante*, disciplina gli interventi di edilizia produttiva, anche in deroga o in variante allo strumento urbanistico generale;
- l'articolo 16, comma 4, lettera d-ter), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni, ha introdotto il contributo straordinario dovuto dagli operatori in favore del Comune, nei casi di rilascio di permessi di costruire per interventi urbanistici/edilizi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga;
- il Comune di Villanova di Camposampiero, è tenuto perciò a determinare il citato contributo straordinario, quale *"valutazione del maggior valore generato dagli interventi su aree o immobili in variante urbanistica o in deroga", calcolato dall'amministrazione comunale, è suddiviso in misura non inferiore al 50 per cento tra il comune e la parte privata ed è erogato da quest'ultima al comune stesso sotto forma di contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche."*

VISTA la domanda presentata per il tramite del portale "www.impresainungiorno.gov.it", in data 24/07/2023 - prot. SUAP camerale n. 275507 e s.m.i., dalla ditta Fa.Ro. s.r.l., con sede in Villanova di Camposampiero (PD), P.IVA 01400510283, intesa ad ottenere il provvedimento unico per l'attuazione di un intervento finalizzato all' ampliamento di fabbricato produttivo in variante allo strumento urbanistico (PATI;PAT;PI), con riferimento all'attività produttiva ubicata a Villanova di Camposampiero in via Marconi, censito al Catasto Terreni Foglio n. 10 mapp. n. 759;

DATO ATTO che l'ufficio edilizia privata e urbanistica ha provveduto alla preventiva pubblicazione dell'istanza di variante presentata dalla ditta in oggetto nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Pianificazione e Governo del territorio" - del sito web dell'Ente, assolvendo agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39 co. 2 del D.lgs 33/2013, come previsto dalla Delibera ANAC n.800 del 01 dicembre 2021;

DATO ATTO che:

- relativamente alla verifica dell'esistenza di aree a destinazione produttiva nel territorio comunale di Villanova di Camposampiero, idonee ad ospitare il progettato insediamento produttivo nella consistenza di superficie coperta delineata nella documentazione di progetto, quale presupposto necessario per dar corso al procedimento semplificato di variante agli strumenti urbanistici, la giurisprudenza ha più volte chiarito che, " *in caso di ampliamento o ristrutturazione di attività esistenti, al fine di non frustrare la ratio sottesa alla normativa speciale e derogatoria dello sportello unico per le imprese volta a snellire semplificando e concentrando in un unico procedimento le molteplici attività amministrative necessarie allo sviluppo economico delle imprese in esercizio, l'obbligo per l'amministrazione di valutare la mancanza di altre aree disponibili e di soluzioni alternative deve ritenersi attenuato o addirittura superfluo, perchè la specifica tipologia di progetto presentata comporta che l'ampliamento non possa che essere realizzato in stabile e diretto collegamento con l'insediamento principale da ampliare*" (T.A.R. Veneto sez. II, 03.07.2018 n. 716, T.A.R. Lombardia, Brescia, sez.I 14.02.2018 n. 180, Consiglio della Giustizia Amministrativa 23.12.2016, n.479, TAR Sicilia , Catania Sez.I,k 30.07.2015 n. 2103, Consiglio di Stato, Sez. IV, 06.052013 n. 2447);

VERIFICATO, comunque per maggiore sicurezza e cautela che:

le aree che lo strumento urbanistico generale individua a destinazione produttiva attualmente non edificate, situate nella zona artigianale a nord-est del territorio comunale, non risultano idonee all'intervento presentato dalla ditta in quanto:

- l'area identificata nel PI come D1-009, ricade in un piano urbanistico attuativo, già attuato, appartenente ad un'unica Società e con un unico lotto che presenta dimensioni troppo grandi per l'ampliamento in oggetto;
- un'altra area, che appartiene in quota indivisa a due diversi proprietari, presuppone per la sua edificabilità, un apposito piano urbanistico attuativo che non è stato finora mai presentato (zona D1-010) e presenta dimensioni troppo grandi per l'ampliamento in oggetto;
- altri lotti isolati, secondo quanto evidenziato dal tecnico progettista con nota depositata agli atti in data 30/04/2024 prot. 5193, non sono disponibili, in quanto i proprietari hanno espresso la loro indisponibilità alla vendita, e/o non presentano dimensioni sufficienti per l'ampliamento in oggetto;

VERIFICATO che:

- la relazione tecnica a firma del progettista incaricato, assunta al protocollo camerale 160848 del 30/04/2024, illustra che l'intervento di ampliamento richiesto è necessario per il potenziamento dell'attuale ciclo produttivo dell'azienda esistente in cui viene svolta l'attività di realizzazione di fusti in legno e strutture per l'arredo imbottito per la casa, per il settore navale e alberghiero e sarà destinato ad ospitare nuovi macchinari per implementare la produzione e fare fronte al costante aumento di ordinativi, per
- collocare lavorazioni complementari alla realizzazione del prodotto finito (messa in bianco, tappezzeria) e per realizzare nuovi spazi per lo stoccaggio del materiale in quanto l'attuale magazzino risulta sottodimensionato;
- il progetto prevede opere che risultano complementari e funzionali all'insediamento produttivo già in essere, come surriferito;

VERIFICATO che:

- lo stabilimento esistente, in cui viene svolta l'attività di lavorazione di falegnameria come sopra specificato, ricade in zona che il piano degli interventi classifica come zona D - industriale artigianale;
- l'ampliamento richiesto ricade parte in zona D e parte in area classificata zona Agricola, pertanto in contrasto con il Piano degli interventi (art.89 NTO);
- l'intervento si pone inoltre in contrasto con l'art. 19.2.9 del P.A.T.I. in quanto l'ampliamento richiesto supera il limite stabilito di mq 1500 e con l'art. 42 del P.A.T., in quanto l'edificato previsto non risulta all'interno dei 2,5 actus dall'asse del decumano;

DATO ATTO che:

- la variante allo strumento urbanistico, è coerente con la pianificazione del PAT che individua nell'area interessata dalla richiesta di variante urbanistica, la linea preferenziale di sviluppo insediativo con destinazione produttiva (art.62 del PAT) ossia una parte di territorio che sulla base di verifiche di sostenibilità ambientale del PAT è maggiormente idonea allo sviluppo degli insediamenti;
- trattandosi di ampliamento di un'area produttiva strettamente funzionale all'attività svolta, questa non può che essere ricercata in adiacenza all'attività esistente, in stabile e diretto collegamento con l'insediamento principale da ampliare, risultando superfluo l'obbligo di valutare la mancanza di altre aree disponibili in area produttiva;
- é pertanto giustificato il ricorso alla procedura di cui alle più volte citate disposizioni statali e regionale in materia di insediamenti produttivi da assentire in variante allo strumento urbanistico generale;

CONSIDERATO che l'intervento in questione, pur essendo in contrasto con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti:

- rappresenta un evidente interesse pubblico per la collettività in quanto oltre ad assicurare la corresponsione di un contributo straordinario all' Amministrazione Comunale in ragione del plusvalore che si otterrà con la variante urbanistica, favorirà lo sviluppo occupazionale e la permanenza dell'azienda nel territorio comunale, tenendo conto che la ditta vuole potenziare le lavorazioni che svolge acquisendo nuovi beni strumentali e assumendo nuovo personale;
- persegue e comporta un equilibrato ed ordinato uso del territorio e risulta coerente con la programmazione urbanistica in quanto l'ampliamento ricade nell'area in cui il PAT individua l'espansione della zona produttiva;
- favorirà lo sviluppo dell'economia nel proprio territorio e favorirà potenziali situazioni di sviluppo occupazionale;

PREMESSO che:

- in data 31/07/2024, presso la Sala Consiliare del Comune di Loreggia, sita in via Roma n. 6, ha avuto luogo la Conferenza di Servizi Decisoria, relativa all'intervento di Ampliamento di fabbricato artigianale in variante agli strumenti urbanistici vigenti, ubicato in Comune di Villanova di Camposampiero, Via G. Marconi, censito al Catasto Terreni Foglio n. 10 mapp. 759,764,765,766;
- gli Enti convenuti alla suddetta Conferenza, hanno espresso parere favorevole al progetto succitato ed alla conseguente variante urbanistica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e dell'art. 4 della LR 55/2012, con le prescrizioni richiamate nel verbale della Conferenza assunto al prot. n.0009424 e 0009425 del 05/08/2024;
- come previsto dall'art. 4, comma 5 della LR 55/2012, il verbale della conferenza di servizi decisoria di cui sopra, comprensivo degli elaborati grafici allegati allo stesso, ha costituito adozione di variante allo strumento urbanistico.

CONSIDERATO che:

- in conformità all'art. 4, comma 5, della L.R. 55/2012, la variante adottata con la citata Conferenza di Servizi Decisoria ed il relativo verbale, sono stati depositati presso la Segreteria Comunale a decorrere dal 06/08/2024 per 10 giorni. Detto deposito è stato reso noto mediante pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio on line, e mediante la pubblicazione sul sito internet del comune, alla sezione *Amministrazione trasparente, pianificazione e governo del territorio* ;
- nel termine previsto dal citato art. 4, comma 5, non sono pervenute osservazioni al protocollo generale del Comune;

CONSIDERATO che:

- per il rilascio del provvedimento unico conclusivo da parte del competente Ufficio S.U.A.P. della Federazione del Camposampierese, necessita approvare la variante parziale allo strumento urbanistico generale, ai sensi dei più volte citati art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 4 della L.R. 55/2012 e s.m.i.;
- il rilascio del provvedimento unico conclusivo comporta, altresì, la stipula di una convenzione tra il soggetto attuatore e il Comune, redatto sullo schema tipo approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 2045 del 19/11/2013 laddove, tra l'altro, viene riconosciuto in capo al Comune la facoltà di adattare e/o adeguare gli elementi contenuti negli schemi di convenzione in relazione all'oggetto specifico della proposta;
- per caratteristiche progettuali e in considerazione della situazione urbanistica delle aree circostanti, l'intervento non determina un carico urbanistico tale da comportare la necessità di integrare le opere di urbanizzazione, ma prevede l'integrazione di aree verde e parcheggi a servizio dell'attività che saranno realizzate nell'area di pertinenza;

DATO ATTO che:

- il progetto è stato sottoposto a Verifica di Assoggettabilità a VAS (Valutazione ambientale Strategica) ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della DGRV 2299/2014 da parte della Commissione Regionale VAS e che in data 29/08/2024 con parere motivato n. 125 - VFSA, la Regione del Veneto – Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA si è espressa dando atto che l'istanza di verifica facilitata di sostenibilità ambientale relativa all'ampliamento in oggetto non comporta effetti significativi sull'ambiente, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nello stesso;

VISTO lo schema di convenzione, sottoscritto dalla Ditta Fa.Ro. s.r.l. per preventiva condivisione e acquisito al protocollo generale in data 24/09/2024, prot. 11283;

VISTO lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento **sub. A**), nel quale sono definite le modalità di esecuzione e gli obblighi assunti dalla Ditta Fa.Ro. s.r.l. (soggetto attuatore);

DATO ATTO che trattandosi di intervento puntuale in variante urbanistica, lo stesso è soggetto alla determinazione del contributo straordinario ai sensi dell'art. 16, comma 4, lett. d-ter), del D.P.R. 380/2001 determinato dall'Ufficio Tecnico e quantificato in Euro 126.373,65, come riportato all'art. 7 dello schema di convenzione citata, secondo criteri e modalità di calcolo previsti con la Deliberazione di C.C. 46 del 29/12/2022 riportati nell'allegato **sub.B**);

VISTI gli elaborati di progetto presentati dalla Ditta Fa.Ro. s.r.l. allegati al verbale della Conferenza di Servizi Decisoria tenutasi in data 31/07/2024, assunto al protocollo comunale in data 05/08/2024 prot. 0009424, 0009425, che di seguito si elencano, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati per ragioni di numero e consistenza:

- Allegato 1.1: Tav. 1.1 (rev.3) – Inquadramento territoriale: estratti, planimetria generale
- Allegato 1.2: Tav. 1.2 (rev.1) – Inquadramento territoriale: planimetrie verifica superficie fondiaria e verifica standard urbanistici;
- Allegato 1.3: Tav. 1.3 (rev.2) – Sistemazione esterna: planimetria stato concessionato e di progetto, particolare recinzioni;
- Allegato 1.4: Tav. 1.4 (rev.2) – Sistemazione esterna: planimetria stato comparativo
- Allegato 2.1: Tav. 2.1 – Stato concessionato: pianta piano terra
- Allegato 2.2: Tav. 2.2 – Stato concessionato: pianta piano primo e sezione
- Allegato 2.3: Tav. 2.3 – Stato concessionato: prospetti e sezioni, particolare costruttivo
- Allegato 3.1: Tav. 3.1 (rev.4) – Stato di progetto: pianta piano terra e sezione
- Allegato 3.2: Tav. 3.2 (rev.2) – Stato di progetto: pianta piano primo e sezione
- Allegato 3.3: Tav. 3.3 (rev.2) – Stato di progetto: prospetti e sezioni, particolare costruttivo
- Allegato 4.1: Tav. 4.1 (rev.3) – Stato comparativo: pianta piano terra e sezione
- Allegato 4.2: Tav. 4.2 (rev.2) – Stato comparativo: pianta piano primo e sezione
- Allegato 4.3: Tav. 4.3 (rev.2) – Stato comparativo: prospetti e sezioni
- Allegato 5: Tav. 5 (rev.1) – Pianta copertura
- Allegato 6: Tav. 6 (rev.2) – Superamento barriere architettoniche
- Allegato 7.1: Tav. 7.1 – Compatibilità idraulica: planimetria calcolo superfici, planimetria schema scarichi, particolare invaso e laminazione
- Allegato 7.2: Tav. 7.2 – Compatibilità idraulica: planimetria stato concessionato e di progetto, verifica compensazione volumi scoline e particolari
- Allegato 8: Prevenzione incendi: tavola (rev.1)
- Allegato 9: Relazione tecnica (rev.2)
- Allegato 10: Relazione paesaggistica (rev.1)
- Allegato 11: Prevenzione incendi: relazione tecnica (rev.1)
- Allegato 12: Valutazione di compatibilità idraulica
- Allegato 13: Vinca: relazione
- Allegato 14: Vinca: allegato E

RICHIAMATI tutti i pareri acquisiti durante la Conferenza di Servizi Decisoria tenutasi in data 30/07/2024 ed allegati al verbale della stessa, assunto al prot. comunale n. 0009424, 0009425 del 30/07/2024;

RITENUTO pertanto, che i contenuti del progetto che costituisce varianti al Piano degli Interventi, al PAT e al PATI, così come redatta dall'arch. Andrea Bedin, siano meritevoli di approvazione;

DATO ATTO che sono stati effettuati i necessari controlli di regolarità amministrativa e che sussistono i presupposti di correttezza dell'azione amministrativa per l'approvazione del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni -Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

DATO ATTO, altresì, che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri, ai sensi dell'articolo 49, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e successive modificazioni, e in particolare l'art.18;
 la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55;
 il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;
 il vigente statuto comunale.

RAVVISATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. Di **considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di **approvare** la variante agli strumenti urbanistici generali, già adottati con verbale della Conferenza di servizi in data 31/07/2024, assunto al prot. comunale n. 0009424, 0009425, del 05/08/2024 nel rispetto delle prescrizioni degli enti coinvolti, avente per oggetto l'intervento di Ampliamento fabbricato artigianale, relativo al complesso produttivo ubicato in Comune di Villanova di Camposampiero, Via G. Marconi, censito al Catasto Terreni Foglio n. 10 mapp. n. 759, 764, 765, 766, secondo gli elaborati in premessa elencati, anche se non materialmente allegati per ragioni di numero e corposità;
3. Di **approvare** lo schema di convenzione urbanistica allegato al presente provvedimento **sub A)**;
4. Di **dare atto** che, durante la fase di attuazione dell'intervento, dovranno essere osservate tutte le prescrizioni contenute nel Parere per la Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale rilasciato dalla Commissione Regionale VAS, della Regione Veneto, in data 29/08/2024 n.125;

5. Di **dare atto** che l'importo del contributo straordinario di cui all'art.16, co. 4 lett.d) ter del D.P.R. 380/2001 determinato dall'Ufficio Tecnico e quantificato in Euro 126.373,65, allegato **sub. B)** secondo criteri e modalità di calcolo previsti con la Deliberazione di C.C. 46 del 29/12/2022, verrà introitato a norma di legge su specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e/o servizi e utilizzato con vincolo di destinazione a spese di investimento;
6. Di **prendere atto** che dopo il rilascio del provvedimento unico conclusivo di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, potranno essere apportate limitate varianti all'intervento edilizio richiesto e assentito, a condizione che le stesse non comportino aumenti di superficie coperta, nuova volumetria o altezza, modifiche alla destinazione d'uso e alla superficie e destinazione dell'area scoperta di pertinenza dell'attività. Dette varianti potranno essere autorizzate senza la necessità di una nuova deliberazione consigliare, né modifica della convenzione sottoscritta;
7. Di **dare atto** che gli elaborati relativi alla domanda di S.U.A.P. in argomento, puntualmente elencati in premessa e che costituiscono variante parziale agli strumenti urbanistici generali, sono depositati nell'originale informatico presso il competente Ufficio S.U.A.P. della Federazione dei Comuni del Camposampierese;
8. Di **dare atto**, altresì, che alla sottoscrizione della convenzione urbanistica in sede di rogito notarile, come approvata con il presente provvedimento, interverrà il Responsabile dell'Area Urbanistica – Edilizia Privata in rappresentanza del Comune, a termini dell'art. 109 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 – T.U.E.L. e s.m.i.;
9. Di **consentire** a che l'ufficiale rogante possa apportare alla convenzione quelle modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero comunque necessarie al fine di perfezionare l'atto;
10. Di **dare atto** dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento che sottoscrive il parere sul presente atto, né in capo ai soggetti che partecipano, a qualsiasi titolo, al relativo procedimento ai sensi del combinato disposto dagli art. 6 bis della L. n° 241/90 e art. 7 del D.P.R. n° 62/2013, nonché dell'art. 7 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente;
11. Di **assolvere** l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico" - del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line, nonché nella sotto-sezione "Pianificazione e Governo del territorio";
12. Di **dare atto** che la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
13. Di **assolvere** l'obbligo di trasmissione alla Giunta Regionale dell'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis della L.R. 11/2004, dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano come previsto dall'art.18 comma 5bis L.R. 11/2004;
14. Di **dare atto** che la variante al PI diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune;
15. Di **dare atto** che dal presente provvedimento non derivano spese a carico del bilancio comunale.

DISCUSSIONE

Il Sindaco introduce il punto, dando lettura del documento allegato sub C) al presente verbale, la cui lettura viene proseguita dal Vicesindaco dott. Cristian Bottaro.

Il Sindaco informa il Consiglio che è pervenuta un'osservazione fuori termine da parte di una persona che riferisce di essere venuta a conoscenza della pratica, solo il giorno precedente il Consiglio, tuttavia fa presente come ciò non corrisponda al vero, in quanto la citata persona si era recata ad appuntamento presso l'ufficio tecnico in data 17 settembre proprio per il punto in discussione.

Al termine, dichiara aperta la discussione.

Interviene il Consigliere Giampaolo Novello, il quale facendo riferimento ad un precedente intervento dell'assessore all'urbanistica, rivolge alla stessa un appunto affermando che non è vero il fatto che nell'area produttiva non vi è spazio a sufficienza, in quanto l'ampliamento in discussione prova il contrario.

Replica l'Assessore Elena Pagetta, spiegando meglio il significato di quanto affermato in precedenza e che ritiene non sia stato compreso dal Consigliere Novello.

Il Consigliere Novello esplicita come l'Amministrazione abbia affermato che gli interventi effettuati in zona artigianale abbiano messo in sicurezza la stessa dal rischio alluvioni, a differenza della precedente configurazione, ma ritiene che ciò sia stato contraddetto dai successivi eventi.

Prende la parola il Sindaco precisando che la zona artigianale non ha subito allagamenti a causa degli ultimi eventi temporaleschi, in quanto in precedenza si è fatto largo uso del Canal Jet, aggiunge poi che attualmente sono in corso interlocuzioni con diversi attori, per approntare opportuni interventi di prevenzione.

Il Vicesindaco Cristian Bottaro ricorda che le vasche di laminazione sono state fatte dalla corrente Amministrazione e non quella precedente.

Afferma che questa Amministrazione ha sempre garantito il governo dell'acqua nella zona artigianale, con una sola eccezione.

Prende la parola il Consigliere Elisabetta Galzignato, che dà lettura del documento allegato sub D) al presente verbale contenente la dichiarazione di voto sul punto.

Il Sindaco chiede di meglio riferire cosa intendesse nella nota il Consigliere circa le modifiche che sarebbero state introdotte nelle proposte di delibera e puntualizza che non sono pervenute altre richieste di ampliamento per la zona artigianale di via Marconi e che le varianti in zona impropria sono altra questione.

Il Consigliere Giampaolo Novello fa la propria dichiarazione di voto, annunciando che si asterrà, in quanto, seppure riconosce la positività dell'intervento, crede che l'utilizzo del SUAP per gli ampliamenti dovrebbe essere di carattere straordinario.

Al termine, il Sindaco, preso atto che nessun altro Consigliere ha chiesto la parola per intervenire, dichiara chiusa la discussione e pone ai voti il punto in esame.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

ACQUISITI i pareri resi, in allegato al presente provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, successive modifiche ed integrazioni;

UDITI gli interventi sopra verbalizzati;

PRESO atto dell'esito della votazione in forma palese per alzata di mano dei componenti il Consiglio Comunale, presenti, qui di seguito riportata, come accertato dagli Scrutatori e proclamato dal Sindaco:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri votanti n. 8

Voti favorevoli n. 8

Astenuti n. 3 (Elisabetta Galzignato, Sara Malvestio e Giampaolo Novello)

DELIBERA

1. Di approvare senza modifiche ed integrazioni la proposta di deliberazione così come formulata.

ALTRESI' DELIBERA

Con separata votazione: Consiglieri presenti n. 11, Consiglieri votanti n. 8, Voti favorevoli n. 8, Astenuti n. 3 (Galzignato Elisabetta, Malvestio Sara, Novello Giampaolo), resa in forma palese per alzata di mano dei componenti il Consiglio Comunale, presenti, il cui esito è stato accertato dagli Scrutatori e proclamato dal Sindaco, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti.

Si dà atto che al termine della votazione rientra in Aula il Consigliere Giacomo Favaro.

Sono presenti 12 Consiglieri.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE VARIANTE STRUMENTO URBANISTICO GENERALE AI SENSI DELL'ART.8 DEL D.P.R. 160/2010 E DELL'ART.4 L.R. 55/2012 PER AMPLIAMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVA - DITTA FA.RO. S.R.L.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
Gaiani Sarah

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAVALLARI MARIA CRISTINA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.